



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

**Settore: 6 - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, PATRIMONIO,
ESPROPRI, MOBILITA'**

Ufficio: U.O.I. - PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO

Determinazione Dirigenziale N° 48 / 07 del 14/05/2020

**Oggetto: "P.ZZE TEVERE, TORINO, SCALA, PRIMA FASE
D'INTERVENTO DEL BANDO PERIFERIE DI RIQUALIFICAZIONE
DELLE PIAZZE CITTADINE [POP218]".**

CUP G19J18001170004 CIG 77439269E3

**Approvazione perizia di variante e relativo Q.E. n. 3 – Importo complessivo €
250.000,00 (IVA e somme a disposizione comprese)**

Visti:

- l'art. 107 comma 3 del D. Lgs n. 267/2000 sulle funzioni e la responsabilità della dirigenza, nonché l'art. 40 dello Statuto comunale sulle competenze dei dirigenti;
- il decreto sindacale del 26 novembre 2019 prot. gen. n. 107329/2019 così come modificato dal decreto sindacale del 31 dicembre 2019 prot. gen. 119487/2019 di nomina dell'arch. Mara Latini quale dirigente del Settore 6 Lavori pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Espropri, Mobilità;
- il D.Lgs. 50/2016, il DPR 207/2010 per gli articoli ancora in vigore;
- il DPR 207/2010 per gli articoli ancora in vigore;
- le linee guida ANAC;
- il D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza e pubblicità della P.A.;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità.
- il protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nei cantieri del ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data.

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19/12/2019, n. 53, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2020/ 2021/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale 30/12/2019, n. 579, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per gli anni 2020/2021/2022;
- la determinazione dirigenziale n. 69/07 del 26/03/2019 con cui è stato aggiudicato definitivamente l'appalto di cui all'oggetto, con dichiarazione di efficacia all'impresa ECO BEL.FER. SRL in avvalimento con la società CONSORZIO STABILE CO.SVIP. S.R.L. per l'importo contrattuale di € 131.323,20, oltre agli oneri di sicurezza pari a € 5.485,00 ed

all'Iva di legge;

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 788 del 20/12/2018, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto per una spesa complessiva di € 250.000,00
- con contratto rep. nr. 50332 del 04/07/2019 registrato a Pavia al nr. 1257 del 04/07/2019 l'Impresa ECO BEL. FER. s.r.l. Via Amerigo Vespucci n°14, 81030 Frignano (CE) ha assunto l'esecuzione dei lavori in oggetto, per l'importo di contratto di € 131.323,20 oltre agli oneri di sicurezza per €. 5.485,00 esclusa I.V.A. di legge;
- a seguito del diffondersi del virus Covid-19 occorre adeguare le prescrizioni di sicurezza da attuare nei cantieri al protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus prevedendo procedure, misure preventive e protettive, misure di coordinamento e prescrizioni;

Considerato che:

- il Direttore dei lavori Geom. Paolo Cangelosi U.T.C. in data 07/05/2020 ha redatto una perizia di variante con una spesa complessiva per lavori di netti € 151.103,61 e che evidenzia un aumento dell'importo contrattuale di netti € 11.659,05, maggior importo che trova capienza nelle somme accantonate a seguito dello sconto di gara del 28,17%;
- la perizia è composta dai seguenti documenti:
 1. Relazione del direttore dei lavori
 2. Relazione del responsabile del procedimento
 3. Aggiornamento PSC e relativi costi della sicurezza
 4. Atto di sottomissione
 5. Quadro economico n. 3
- il Direttore dei Lavori e il Responsabile Unico del Procedimento hanno accertato che ricorrono le cause, le condizioni e i presupposti per l'ammissibilità della variante ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs 50/2016 in quanto la stessa è determinata da cause impreviste e imprevedibili verificatesi in corso d'opera ed è finalizzata al perfezionamento dell'opera e alla sua funzionalità senza modifica dell'impostazione progettuale originaria e che trova copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera;
- i maggiori costi della perizia sono finanziati mediante utilizzo delle somme accantonate a seguito dello sconto di gara del 28,17% come risulta dal Q.E. n° 3 (allegato alla presente determinazione come parte integrante);
- le varianti intercorse ed i recenti orientamenti indicano come l'aliquota iva da applicare ai lavori in oggetto sia il 22% come da QE nr.3 allegato;
- l'Impresa Aggiudicataria si è resa disponibile ad eseguire le lavorazioni della perizia di variante come risulta dall'atto di sottomissione sottoscritto, allegato alla presente determinazione;

Verificato altresì che la proposta formulata dal personale addetto con il presente provvedimento è coerente con l'istruttoria esperita e tale circostanza rileva ai fini del parere preventivo di regolarità e correttezza amministrativa, previsto dall'art. 147 bis del TUEL e dall'art. 4 del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5/2013.

Dato atto:

- che non sussistono in capo al sottoscritto dirigente ed all'incaricato di posizione organizzativa con delega di funzioni, nonché in capo al responsabile del procedimento

situazioni di conflitto d'interesse nell'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 6bis della Legge n. 241/1990;

- del rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs n. 196/2003 in tema di trattamento dei dati personali nell'adozione del presente provvedimento;
- dell'osservanza degli adempimenti volti ad assicurare il rispetto della normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni (secondo le previsioni contenute nel D. Lgs. n. 33/2013 e nel Piano comunale per la trasparenza e l'integrità) assolti tramite mandato all'Ufficio proponente della loro attuazione a seguito dell'esecutività del provvedimento;
- che, in relazione al contenuto del presente provvedimento, sono state attuate in via preventiva le misure previste dal piano triennale per la prevenzione della corruzione per gli anni 2019/2021 del Comune di Pavia (approvato con deliberazione di Giunta n. 56 del 31 Gennaio 2019).

DETERMINA

1. di dare atto, per le motivazioni in premessa, che ricorrono le cause, le condizioni e i presupposti per l'ammissibilità della variante ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs 50/2016;
2. di approvare conseguentemente, la perizia di variante relativa ai lavori in oggetto per un importo complessivo lavori di € 151.103,61 di cui € 133.959,56 per lavori al netto del ribasso e € 17.144,05 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, quantificata secondo gli elaborati tecnici ed amministrativi allegati alla presente determinazione;
3. di dare atto che l'impresa appaltatrice ha sottoscritto apposito atto di sottomissione nel quale si impegna ad eseguire i lavori in variante nel tempo massimo concordato per i lavori del contratto principale a cui vengono aggiunti gg.79, accetta il nuovo importo contrattuale con un aumento dell'importo della sicurezza di netti € 11.659,05;
4. di integrare a seguito dell'aggiornamento del PSC, della valutazione degli oneri di sicurezza e del cronoprogramma l'incarico del geom. Ieso Tassone per € 1.368,88 (contributo cassa e spese comprese) incaricato con determinazione dirigenziale N. 117/07 del 17/05/2019 CIG Z1428578D9;
5. di approvare l'allegato Q.E. n° 3 per un importo complessivo di € 250.000,00 (IVA e somme a disposizione comprese) già finanziato con i fondi di cui:
 - Cap. 52I207 art. 0106 esercizio 2019 conto finanziario U.2.02.01.09.012 imp.1056 per € 65.525,80
 - Cap. 52I207 art. 0106 esercizio 2020 conto finanziario U.2.02.01.09.012 imp.1673 per € 184.474,20,

CCR	Creditore / Debitore	Nuova codifica bilancio / Int.Cap.Art	Anno di Bilancio	Importo €
CR52	CREDITORI DIVERSI	U.2.02.01.09.012/52I207.0106	2019	65.525,80
CR52	CREDITORI DIVERSI	U.2.02.01.09.012/52I207.0106	2020	184.474,20

Il Dirigente Responsabile del Settore

Firmato digitalmente il 18/05/2020 da latini mara / INFOCERT SPA valida dal 08/08/2018 09:28:15 al 08/08/2021 02:00:00 -

**COMUNE DI PAVIA**

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia

tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Pavia, 07/05/2020

**OGGETTO: “P.ZZE TEVERE, TORINO, SCALA, PRIMA FASE D’INTERVENTO DEL BANDO PERIFERIE DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE CITTADINE [POP218]”
CUP G19J18001170004 CIG 77439269E3**

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Impresa: ECO BEL. FER. s.r.l. Via Amerigo Vespucci n°14, 81030 Frignano (CE)
Contratto: Rep. n° 50332 del 04/07/2019 registrato a Pavia il 04/07/2019 al n° 1257
Durata contrattuale dei lavori: 180 + 79 gg

Descrizione importi		Importi
Importo dei lavori a base d’asta		€ 182.825,00
A dedurre ribasso d’asta del 28,17%		€ 51.501,80
Importo netto dei lavori		€ 131.323,20
Importo per sicurezza non soggetto a ribasso		€ 5.485,00
Importo lavori 1^ perizia		€ 3.670,27
A dedurre ribasso d’asta del 28,17% su lavori perizia		€ 1.033,91
Importo per sicurezza 2^ perizia non soggetto a ribasso		€ 11.659,05
NUOVO IMPORTO CONTRATTUALE		€ 151.103,61

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 788 del 20/12/2018, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori: “P.zze Tevere, Torino, Scala, prima fase d’intervento del bando periferie di riqualificazione delle piazze cittadine [POP218]”- CUP: G19J18001170004 – CIG: 77439269E3”, per una spesa complessiva di € 250.000,00;
- con contratto rep. nr. 50332 del 04/07/2019 registrato a Pavia al nr. 1257 del 04/07/2019 l’Impresa ECO BEL. FER. s.r.l. Via Amerigo Vespucci n°14, 81030 Frignano (CE) ha assunto l’esecuzione dei lavori di “p.zze Tevere, Torino, Scala, prima fase d’intervento del bando periferie di riqualificazione delle piazze cittadine [POP218]”, per l’importo di contratto di €. 131.323,20 oltre agli oneri di sicurezza per €. 5.485,00 esclusa I.V.A. di legge;
- durante l’esecuzione dei lavori a seguito della diffusione del virus Covid-19 si rende necessario applicare il relativo protocollo del 24 Aprile 2020 per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro;

- Il maggiore importo derivante dagli oneri di sicurezza aggiuntivi è quantificato in € 11.659,05 esclusa I.V.A. 22%;
- tali maggiori spese portano ad un importo complessivo dei lavori pari a 151.103,61 oltre iva 22%;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno 2020 il giorno 7 Maggio , con il presente Atto si conviene quanto segue:
l'impresa ECO BEL. FER. s.r.l. Via Amerigo Vespucci n°14, 81030 Frignano (CE)

DICHIARA E SI OBBLIGA

1. Di accettare il nuovo importo contrattuale di € 151.103,61 (comprensivo di € 17.144,05 per oneri della sicurezza);
2. Per le eventuali controversie tra il Comune di Pavia e l'Appaltatore derivanti dalla esecuzione del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario si farà riferimento a quanto stabilito nel Capitolato speciale d'Appalto;
3. Il contenuto del presente contratto è integrato dalle norme dello Statuto del Comune di Pavia, del Regolamento Comunale di Contabilità, del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, dalle norme sulla contabilità generale dello Stato, in quanto applicabili, dal D.Lgs. 267/2000, dal capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici adottato con D.M. 19.04.2000 n. 145, nonché dalle prescrizioni a carico dell'appaltatore previste dall'art. 9 del D.P.C.M. n.55 del 10.01.1991 ed in generale da tutte le norme stabilite per l'esecuzione dei lavori pubblici di competenza dello Stato e degli Enti locali, in quanto compatibili ed applicabili, norme che il sottoscritto rappresentante dell'Impresa appaltatrice dichiara di conoscere e di accettare senza riserva alcuna;
4. Il presente Atto di Sottomissione è fin d'ora impegnativo per l'assuntore, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo le intervenute approvazioni di legge.

Letto confermato e sottoscritto.

L'appaltatore
f.to ECO BEL. FER. s.r.l

Il Direttore dei Lavori
f.to geom. Paolo Cangelosi

Il Responsabile Del Procedimento
f.to arch. Silvia Canevari



PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

Aggiornamenti			Opere: RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE: TEVERE, TORINO E SCALA PRIMA FASE D'INTERVENTO DEL BANDO PERIFERIE DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE CITTADINE (POP218)
n°	data	pos.	
1	04/05/2020		
			Dirigente Settore Lavori Pubblici e Patrimonio: Arch. Mara Latini
			Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Silvia Canevari

Progettista: Arch. Luigi Bariani	Direttore dei lavori: Geom. Paolo Cangelosi	C.S.P.: Geom. Andrea Milanese	C.S.E.: Geom. Ieso Tassone
--	---	---	--------------------------------------

Assuntore dei lavori: Eco. Bel. Fer. Srl	OGGETTO: INTEGRAZIONE AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DEL DICEMBRE 2018 CON INSERIMENTO PRESCRIZIONI COVID E OPERE IN VARIANTE FINALIZZATE ALLA FUNZIONALITA' DELL'OPERA
--	---

GEOM. IESO TASSONE Via Domenico Cacciatori n, 15 - 27058 Voghera (Pv)
 email geom.tassone@gmail.com - ieso.tassone@geopec.it sito web www.geometratassone.com

ELAB. 3a	scala -	data MAGGIO 2020
---	-------------------	----------------------------

INDICE

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1 UBICAZIONE E TIPOLOGIA

1.2 SOGGETTI RESPONSABILI

1.3 IMPRESE ESECUTRICI – ACCETTAZIONE DEI CONTENUTI PREVISTI NEL PSC

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE

2.1 DESCRIZIONE DELL’OPERA DEI LAVORI

3. RISCHI PARTICOLARI E LAVORAZIONI OGGETTO DI SPECIFICHE

4. DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN CANTIERE

5. PROGETTO DI CANTIERE

6. CRONOPROGRAMMA

7. COSTI DELLA SICUREZZA

ALLEGATI

ALLEGATO A: CRONOPROGRAMMA

ALLEGATO B: LAYOUT DEI CANTIERI

**ALLEGATO C: PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19
NEI CANTIERI DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.**

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1 UBICAZIONE E TIPOLOGIA

Il presente Piano di Sicurezza riguarda la riqualificazione delle Piazze Tevere, Torino, Scala, prima fase d'intervento del bando periferie di riqualificazione delle piazze cittadine [POP218].

Data inizio lavori:	17/09/2019
Durata lavori:	365 gg.
N. imprese contemporaneamente presenti:	2
Numero Uomini Giorno:	220
Importo dei lavori a base d'asta:	€. 151.103,61
di cui costi della sicurezza:	€. 17.144,05

1.2 SOGGETTI RESPONSABILI

COMMITTENTE:

Comune di Pavia
Piazza Municipio, 2
27100 Pavia

RESPONSABILE DEI LAVORI:

Arch. Silvia Canevari

PROGETTISTA:

Arch. Luigi Bariani

DIRETTORE DEI LAVORI:

Geom. Paolo Cangelosi

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Geom. Andrea Milanese

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

Geom. Ieso Tassone

RESPONSABILE DI CANTIERE:

Arch. Antonio Bellopede

1.3 IMPRESE ESECUTRICI

Di seguito viene riportato l'elenco aggiornato delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. che recita «a cura dello stesso coordinatore per l'esecuzione - deve essere aggiornato il PSC - con l'indicazione, prima dell'inizio dei singoli lavori, dei nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi» (punto 2.1.2 lettera b Allegato XV D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Impresa o lavoratore autonomo	Lavorazioni	Accettazione dei contenuti previsti nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento
Ditta: ECO BEL.FER. SRL Sede legale: Via Vespucci 14 - 81030 Frignano (CE) Rappr. Legale: Arch. Antonio Bellopede P.I.: 03831400613 Tel: 08119254883	Appalto intera opera	Attenersi alle prescrizioni indicate nel presente P.S.C. Firma legale rappresentante
Ditta: Sede legale: CAP: Città: Rappr. Legale P.I.:		Attenersi alle prescrizioni indicate nel presente P.S.C. Firma legale rappresentante

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE

2.1 DESCRIZIONE DELL'OPERA E DEI LAVORI

Il presente aggiornamento al Piano di Sicurezza e Coordinamento del Dicembre 2018, adegua le prescrizioni di sicurezza da attuare nei cantieri del presente appalto, al protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, del 24 Aprile 2020; prevedendo procedure, misure preventive e protettive, misure di coordinamento e prescrizioni, per evitare al massimo i contatti fra i lavoratori e limitare il più possibile le interazioni fra i dipendenti di aziende diverse, proponendo mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro e ove ciò non fosse attuabile per la conformazione della lavorazione o del luogo di lavoro, l'utilizzo dei necessari dispositivi di protezione individuale (DPI), la limitazione degli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere, con contingentamento degli accessi e degli spazi comuni e la misurazione della temperatura; queste in accordo e previa consultazione del medico competente. Per le imprese vi è inoltre l'obbligo di fornire:

la dichiarazione di avvenuta consegna dei DPI e la costituzione di adeguata scorta in cantiere;

la formazione/informazione e addestramento sull'uso dei DPI medesimi;

l'avvenuta consegna dei prodotti di sanificazione;

la nomina dell'incaricato (preposto) a verificare la corretta, puntuale e rigorosa applicazione, da parte di tutti gli addetti, della procedura specifica di sicurezza Covid-19.;

rapportino settimanale del preposto, con gli adempimenti di sicurezza Covid-19 eseguiti.

L'aggiornamento del presente P.S.C. riguarda altresì le attività e le lavorazioni previste nel progetto di variante, che non variano la natura dell'appalto ma si rendono necessarie per far fronte ad esigenze emerse in corso d'opera a seguito del confronto partecipativo con la cittadinanza avviato dall'Amministrazione Comunale, confronto che ha portato a modifiche progettuali nelle piazze Torino e Tevere che vengono di seguito elencate:

Piazza Torino:

Il progetto originario prevedeva la pedonalizzazione della porzione est della piazza, mantenendo l'area per la sosta solo nella porzione ovest, ossia quella prospiciente via Torino.

La separazione tra area pedonalizzata e area per la sosta era prevista tramite la realizzazione di una

aiuola con alberature di ciliegio ornamentale.

Il progetto di variante, accolte le risultanze del confronto con la cittadinanza, prevede la riduzione della porzione pedonale in progetto a favore della porzione di sosta, tale da ridurre significativamente la perdita di stalli.

La separazione tra le due aree avverrà tramite l'installazione di parapedoni modello "parigina" con catenella di collegamento.

Piazzale Tevere:

Il progetto originario prevedeva di pedonalizzare la porzione ovest della piazza tramite il proseguimento del marciapiede esistente al fine di creare un percorso pedonale rialzato e protetto, mantenendo l'area a verde centrale e la restante area a parcheggio con accesso carrabile a senso unico da via Lanfranco.

Il progetto di variante, accolte le risultanze del confronto con la cittadinanza, prevede sempre la realizzazione di un percorso pedonale protetto contestualmente al mantenimento dell'attuale viabilità in uscita su via Lanfranco mediante un'unica carreggiata.

Piazza Scala:

Non sono previste modifiche al progetto originario.

La presente integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento del Dicembre 2018

adeguа le prescrizioni di sicurezza da attuare nei cantieri di riqualificazione delle Piazze

Tevere-Torino- Scala, prima fase d'intervento del bando periferie, al protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, del 24 Aprile 2020, ed esplicita le opere in variante finalizzate alla funzionalita' dell'opera.

L'integrazione comprende i seguenti aggiornamenti:

SOGGETTI RESPONSABILI

DESCRIZIONE DELL'OPERA DEI LAVORI

RISCHI PARTICOLARI E LAVORAZIONI OGGETTO DI SPECIFICHE

DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN CANTIERE

PROGETTO DI CANTIERE

CRONOPROGRAMMA

COSTI DELLA SICUREZZA

Permangono valide le altre indicazioni, le specifiche e le prescrizioni indicate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento del Dicembre 2018, redatto dal C.S.P. Geom. Andrea Milanese.

3. RISCHI PARTICOLARI E LAVORAZIONI OGGETTO DI SPECIFICHE

Rischio biologico – COVID 19

Il 14 marzo 2020 è stato adottato il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro, relativo a tutti i settori produttivi, il cui contenuto è stato integrato in data 24 Aprile 2020. L'obiettivo del protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. **Tali misure si estendono ai titolari del cantiere e a tutti i subappaltatori e subfornitori presenti nel medesimo cantiere.** Il protocollo sottoscritto da CGIL, CISL, UIL CONFINDUSTRIA, RETE IMPRESE ITALIA, CONFAPI, ALLEANZA COOPERATIVE, raccomanda che: sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività di supporto al cantiere che possono essere svolte dal proprio domicilio o in modalità a distanza; siano incentivate le ferie maturate e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva per le attività di supporto al cantiere; siano sospese quelle lavorazioni che possono essere svolte attraverso una riorganizzazione delle fasi eseguite in tempi successivi senza compromettere le opere realizzate; siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile in relazione alle lavorazioni da eseguire rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, siano adottati strumenti di protezione individuale, siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere, contingentando l'accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere; e si favoriscano intese tra organizzazioni datoriali e sindacali. Oltre a quanto previsto dal il DPCM dell'11 marzo 2020, i datori di lavoro adottano il presente protocollo di regolamentazione all'interno del cantiere, applicando, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno del cantiere e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate:

Il datore di lavoro, anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione/sicurezza delle costruzioni, quindi attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento. In particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:

il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.

Per l'accesso di fornitori esterni devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro. Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera. Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo. Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere. Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro.

Il datore di lavoro deve verificare l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali,

compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione. La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente). L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel Protocollo di Regolamentazione è di fondamentale importanza. Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità; data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. E' favorita la predisposizione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (<https://www.who.int/gpsc/5may/Guide to Local Production.pdf>). Qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI. L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano; nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, è preferibile non utilizzare gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori.

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o

al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo): vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;

la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;

nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

4. DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN CANTIERE

La sottoelencata documentazione deve essere predisposta da ciascuna impresa presente in cantiere, sia appaltatrice o subappaltatrice e conservata in cantiere all'inizio dei lavori, per le verifiche di congruità da parte del coordinatore in fase esecutiva e a disposizione per i sopralluoghi da parte degli enti ispettivi preposti.

Iscrizione CCIAA con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
Iscrizione CCIAA dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), rilasciato dall'INPS e dall'INAIL o dalla Cassa edile o altri enti bilaterali, di cui al DM 24/10/2007, per ciascuna impresa presente in cantiere e per tutti i lavoratori autonomi
Dichiarazione dell'impresa relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili
Dichiarazione dell'impresa relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti
Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 D.Lgs. 81/07 relativi alle disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
Denuncia nuovo lavoro a INAIL
Registro di carico e scarico di rifiuti
Segnalazioni all'ENEL o ad altri enti esercenti linee elettriche per lavori prossimità alle stesse
Piano Operativo di Sicurezza, includendo recepimento e l'applicazione delle norme anti contagio covid-19
Piano Operativo di Sicurezza subappaltatori, includendo recepimento e l'applicazione delle norme anti contagio covid-19
Deleghe di responsabilità e nomine di cui: Dirigenti, Preposti, RSPP, Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza con relativa comunicazione Inail, addetti antincendio e primo soccorso (gestione emergenze in cantiere), medico competente; complete di attestati inerenti la formazione delle suddette figure e aggiornamenti periodici previsti dal D.Lgs. 81/08
Idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/08
Documentazione relativa alla consegna dei DPI ai lavoratori, includendo anche gli anti contagio Covid-19
Elenco dei DPI in dotazione ai lavoratori autonomi, includendo anche gli anti contagio Covid-19
Attestati inerenti la formazione dei lavoratori: generale, specifica per settori di rischio, mirata per l'utilizzo di macchine e attrezzature e aggiornamenti periodici previsti dal D.Lgs. 81/08
Valutazione di tutti i rischi di cui all'art.17 c1 lett.a (incluso il rischio rumore e rischio biologico Covid-19)
Schede di sicurezza dei materiali e sostanze usati in cantiere

Piano di Sicurezza e Coordinamento
MACCHINE E ATTREZZATURE
Certificazioni CE macchine e attrezzature (inclusi eventuali attrezzature a pressione di cui al D.Lgs. 93/00) utilizzate in cantiere
Documentazione attestante la conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate in cantiere (sia da imprese sia da lavoratori autonomi)
Libretti di uso e manutenzione e rapporti dell'avvenuta regolare manutenzioni di macchine e attrezzature utilizzate in cantiere (sia da imprese sia da lavoratori autonomi)
Attestazioni di conformità ai requisiti di sicurezza di cui all'art.70 o Allegato V D.Lgs. 81/08 dei noleggiatori o concedenti in uso di attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO
Libretto impianti sollevamento di portata maggiore di 200 kg, completo dei verbali di verifica periodica e comprese le verifiche trimestrali delle funi rif. Allegato VII D.Lgs. 81/08. Per le piattaforme verifiche periodiche sempre obbligatorie
TRABATTELLI
Libretto di uso e manutenzione che ne certifica la conformità

5. PROGETTO DI CANTIERE

Al presente Piano di Sicurezza vengono allegati i Layout dei cantieri, in cui sono evidenziate le zone interessate dagli interventi e la specificità degli stessi, con i principali impianti ed apprestamenti di cantiere.

6. CRONOPROGRAMMA

L'aggiornamento comprende il cronoprogramma con le attività a finire, distinte per singolo intervento.

7. COSTI DELLA SICUREZZA

Nei costi della sicurezza, come prescritto dal punto 4.1 di Allegato XV DLgs 81/08, sono stimati - per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere - i costi:

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) le procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima analitica per voci singole, a corpo o a misura, è riferita ad elenchi prezzi standard e/o specializzati, e a prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata. Le singole voci dei costi della sicurezza sono calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici. Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento dei lavori, previa approvazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Dispositivi, misure di tutela	unità di misura	costo unitario	quantità	totale
Recinzione prefabbricata da cantiere costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata (dimensioni circa m 3,5x1,95 h) e basi in cemento. Compreso il trasporto, il montaggio e lo smontaggio. Costo uso per tutta la durata dei lavori.	m	13,10	190	€ 2 489,00
Rete di plastica stampata. Fornitura e posa in opera di rete di plastica stampata da applicare a recinzione di cantiere, compreso il fissaggio della rete alla recinzione montaggio. Costo uso per tutta la durata dei lavori.	mq	5,31	310	€ 1 646,10
Cancello di cantiere a 1 o 2 battenti, realizzato con telaio di legno; abete controventato e chiusura totale con tavole; abete spessore min. mm. 25. montaggio, smontaggio e nolo. primo mese o frazione.	mq	13,80	3	€ 41,40
Operazioni di messa in sicurezza area di Piazzale Tevere, per delimitazione cantiere con le attività del bar del turista.	a corpo	500,00	1	€ 500,00
Bagno chimico. Trasporti, montaggio, nolo e smontaggio di bagno chimico autopulente da installare nell'area di cantiere. Nella voce si ritengono comprese e compensate eventuali riparazioni durante tutta la durata dei lavori e l'incidenza di eventuali elementi danneggiati. Il tutto per dare il bagno funzionante per l'intera durata dei lavori.	cad	800,00	1	€ 800,00
Box in lamiera per deposito attrezzature e materiali. Fornitura e posa su area attrezzata. montaggio, smontaggio e nolo per un mese. montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione.	mq	80,00	4	€ 320,00
Elmetto di protezione uni en 397 con bordatura regolabile e fascia antisudore dotato di cuffie antirumore e visiera. costo d'uso per mese o frazione.	cad	4,68	20	€ 93,60
Scarpa a norma uni en Iso 20345, antistatica, suola di usura in nitrile con resistenza al calore da contatto fino a 300 °c (per un minuto), lamina antiforo flessibile in materiale composito, puntale con membrana traspirante, amagnetico, anallergico e anticorrosivo, categoria di protezione s3Hro, priva di parti metalliche; costo d'uso per mese o frazione. alta.	paio	9,15	10	€ 91,50
Indumento segnaletico ad alta visibilità: pantaloni di sicurezza in misto cotone-poliestere dotati di doppie bande orizzontali, sulle caviglie, di dimensioni pari a 65 mm cadauna, tasche frontali, tasca posteriore, cuciture rinforzate; a norma UNI EN 471 categoria 2. Costo di utilizzo mensile	cad	4,00	70	€ 280,00
Occhiale en 166 ed en 170 bilente con lenti incolori in policarbonato antigraffio con trattamento antiappannante. montatura in plastica ad alta resistenza. stanghette regolabili. costo d'uso per mese o frazione.	cad	1,70	20	€ 34,00
Facciale filtrante per particelle solide. con valvola. Protezione FFP1. Conforme alla norma uni-en 149. monouso	cad	1,80	50	€ 90,00
Tuta da lavoro per la protezione dell'epidermide. Fornitura. (durata sei mesi).	cad	16,09	10	€ 160,90
Guanti contro le aggressioni chimiche uni-en 374. Fornitura (durata un mese).	paio	5,79	20	€ 115,80
Giubbino alta visibilità in poliestere e cotone, con bande rifrangenti. conforme alla norma uni-en 471. Costo d'uso per mese o frazione.	cad	3,84	10	€ 38,40
Pantalone alta visibilità in poliestere e cotone, con bande rifrangenti. conforme alla norma uni-en 471. Costo d'uso per mese o frazione.	cad	3,02	10	€ 30,20
Dispensore in acciaio zincato Ø 20 mm. Della lunghezza di m. 1,50, per impianto di terra. Dato in opera collegato alla rete di terra mediante capocorda.	cad	29,55	3	€ 88,65
Treccia per impianto di terra sez. 35 mm ² ., interrata alla profondità di m. 0,60, compreso scavo e reinterro.	m	13,65	30	€ 409,50
Realizzazione di segnaletica di cantiere orizzontale e verticale. Per tutta la durata dei lavori.	a corpo	770,00	1	€ 770,00
Estintore portatile a polvere ad kg 6 omologato (DM 20.12.1992), corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo semestrale.	cad	50,00	1	€ 50,00
Fornitura di pacchetto di medicazione.	cad	45,00	1	€ 45,00
Pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di pulsantiere, quadri comando, volante, delle postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature; dei mezzi di trasporto aziendali, dei baraccamenti e del wc chimico.	cad	25,00	150	€ 3 750,00
Mascherina a guscio Ffp2 filtraggio 97.5%; preconformata, stringinaso regolabile e non abrasiva. Tessuto tecnico idrorepellente, resistente a basse e alte temperature. Adatta per filtrare sia particelle nocive solide che liquide, specificatamente progettata per filtrare le particelle fini, anche tossiche. Marcate CE in accordo con Direttiva 93/42/CEE.	cad	6,00	750	€ 4 500,00
Guanti monouso in nitrile ad elevata bio-compatibilità, microruvido, di uso confortevole, formulazione a basso modulo elastico, qualità controllata e certificata. UNI EN 420 livello di protezione 4 o >.	paio	0,20	1000	€ 200,00
Disinfettante in gel battericida e virucida, (COMPRESI I VIRUS INFLUENZALI), rinfrescante, emolliente a completa evaporazione; P.M.C. Reg. Min. Salute N. 18462, formato da 200 ml con tappo dosatore, contenente il 70% di alcool.	cad	10,00	15	€ 150,00
Termometro ad infrarossi frontale senza contatto per misurare la temperatura corporea degli addetti al cantiere indipendentemente dalla temperatura ambiente.	cad	210,00	1	€ 210,00
Incontri iniziale e periodici del responsabile di cantiere con il coordinatore per l'esecuzione per esame piano di sicurezza e indicazione di direttive per la sua attuazione.	cad	40,00	6	€ 240,00
Importo della stima dei costi della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta				€ 17 144,05

ALLEGATO A:

CRONOPROGRAMMA

CRONOPROGRAMMA LAVORI

POS	FASI LAVORATIVE	MAGGIO				GIUGNO				LUGLIO				AGOSTO				SETTEMBRE				OTTOBRE			
		1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
1	SCALA																								
	Allestimento cantiere																								
	Scavo di sbancamento																								
	Predisposizione impianto di illuminazione																								
	Realizzazione della carpenteria per il getto della pedana e del massetto del marciapiede																								
	Posa cordoli																								
	Getto calcestruzzi e disarmo																								
	Stesa pavimentazione bituminosa per marciapiede																								
	Stesa terreno vegetale, messa a dimora di alberi e formazione aiuole																								
	Smobilizzo del cantiere																								
2	TEVERE																								
	Allestimento cantiere																								
	Demolizioni e rimozioni pavimentazioni stradali esistenti																								
	Scavi																								
	Posa condutture fognarie e sottoservizi																								
	Reinterri e formazione sottofondi																								
	Pavimentazioni e cordature in pietra																								
	Posa e formazione segnaletica stradale																								
	Stesa terreno vegetale, messa a dimora di alberi e formazione aiuole																								
	Posa arredi																								
	Smobilizzo del cantiere																								
3	TORINO																								
	Allestimento cantiere																								
	Demolizioni e rimozioni pavimentazioni stradali esistenti																								
	Scavi																								
	Posa condutture fognarie e sottoservizi																								
	Reinterri e formazione sottofondi																								
	Pavimentazioni e cordature in pietra e/o cls																								
	Posa e formazione segnaletica stradale																								
	Stesa terreno vegetale, messa a dimora di alberi e formazione aiuole																								
	Posa arredi																								
	Smobilizzo del cantiere																								

ALLEGATO B:

LAYOUT DEI CANTIERI



LEGENDA

- PAVIMENTAZIONI e ATTREZZATURE
- SEDE STRADALE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO
- MARCIAPIEDI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO
- PAVIMENTAZIONE IN CALCESTRUZZO
- PAVIMENTAZIONE IN CEMENTO COLORATO
- PERCORSO PEDONALE CON TAPPETO DI USURA IN CONGLOMERATO BITUMINOSO COLORATO
- AIUOLA CON CIOTOLI DECORATIVI
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESISTENTE
- ⊗ SEGNALETICA ESISTENTE
- GESTINO PORTARIFIUTI IN PROGETTO
- AREE A VERDE
- TAPPETI ERBOSI
- ALBERATURE ESISTENTI: TIGLI
- ALBERATURE ESISTENTI: POFPI
- ALBERATURE IN PROGETTO: TIGLI

LEGENDA SICUREZZA

- area di cantiere
- - - via di fuga
- area wc e spazi per gli addetti
- carico e scarico
- ingresso di cantiere
- area di cantiere con opere in appalto terminate
- quadro elettrico di cantiere
- betoniera
- estintore
- cassetta di pronto soccorso

LAYOUT DI CANTIERE SCALA

Opere:		
Aggiornamenti	n°	data
01	04/05/20	---
---	---	---
---	---	---
---	---	---

**RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE:
TEVERE, TORINO E SCALA**
PRIMA FASE D'INTERVENTO DEL BANDO PERIFERIE DI
RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE CITTADINE (PO218)

Diligente Settore Lavori Pubblici e Patrimonio: Arch. Mara Latini
Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Silvia Carnevari

COMUNE DI PAVIA

Progettista: Arch. Luigi Barabani Geom. Paolo Campidoli	Direttore dei lavori: C.S.P.: Geom. Andrea Milanesi	C.S.E.I.: Geom. Iano Tassone	Assuntore dei lavori: ECO BELFER, SRL
OGGETTO: LAYOUT E AREA DI CANTIERE CON OPERE IN APPALTO TERMINATE			

TAV. scala 1:200 data 04/05/2020



LEGENDA

- PAVIMENTAZIONI
- CUBETTI DI PORFIDO
- LASTRE DI GRANITO
- AUTOBLOCCANTI DI CALCESTRUZZO
- AREE A VERDE
- TAPPETI ERBOSI
- ALBERATURE ESISTENTI
- ALBERATURE IN PROGETTO (CARPINUS BETULUS)

SEGNALLETICA

- ESISTENTE
- BRACCIALE
- 2
- 3
- 3
- 3

IMPIANTI TECNOLOGICI

- ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- CABINA TELEFONICA
- ARREDO URBANO
- CESTINO PORTAFIUMI

LEGENDA SICUREZZA

- area di cantiere
- via di fuga
- area wc e spazi per gli addetti
- carico e scarico
- ingresso di cantiere
- area di cantiere con opere in appalto terminate
- quadro elettrico di cantiere
- betoniera
- estintore
- cassetta di pronto soccorso

SETTORE 6
Lavori pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Espropri, Mobilità

COMUNE DI PAVIA
Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
Tel. 0382.3991 - fax 0382.392277 fax 0236180185

LAYOUT DI CANTIERE
Piazzale Torino

Oggetto: **RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE: TEVERE, TORINO E SCALA**
PRIMA FASE D'INTERVENTO DEL BANDO PERIFERIE DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE CITTADINE (POP218)

Dirigente Settore 6: Arch. Mara Latini
Lavori pubblici, Manutenzioni, patrimonio, Espropri, Mobilità: Arch. Silvia Canevani
Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Silvia Canevani

Progettista e Direttore Lavori Geom. Paolo Caviglioli Geom. Andrea Milanesi Via Felice Cavallotti 23 27028 Vigevano (PV)	C.S.P. Geom. Andrea Milanesi Via Felice Cavallotti 23 27028 Vigevano (PV)	C.S.E. Geom. Ileana Tassone Via Domenico Costantini 15 27028 Vigevano (PV)	Assuntore dei lavori: ECO BELFER S.r.l. Via Sestini 14 27028 Vigevano (PV)
--	--	---	---

Collaboratori:
Geom. Luigi Maria Antonio
Geom. e Pisa Public Management
Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Espropri, Mobilità
Progettazione e Programmi complessi

OGGETTO: **LAYOUT E AREA DI CANTIERE**

AGGIORNAMENTI	DATA	DESCRIZIONE/NOTE FILE
1	04/05/2019	Aggiornamento Psc e redazione Layout
2		

DATA: 04/05/2020
SCALA: 1:200
TAVOLA

**ALLEGATO C:
PROTOCOLLO DI
REGOLAMENTAZIONE PER IL
CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI
CANTIERI DEL MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti condivide con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI, UPI, Anas S.p.A., RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL il seguente:

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI

Il 14 marzo 2020 è stato adottato il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro (d’ora in poi Protocollo), relativo a tutti i settori produttivi“, il cui contenuto è stato integrato in data 24 aprile 2020, e alle cui previsioni il presente protocollo fa integralmente rinvio. Inoltre, le previsioni del presente protocollo rappresentano specificazione di settore rispetto alle previsioni generali contenute nel Protocollo del 14 marzo 2020, come integrato il successivo 24 aprile 2020.

Stante la validità delle disposizioni contenute nel citato Protocollo previste a carattere generale per tutte le categorie, e in particolare per i settori delle opere pubbliche e dell’edilizia,, si è ritenuto definire ulteriori misure.

L’obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l’epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta, infatti, un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria. Tali misure si estendono ai titolari del cantiere e a tutti i subappaltatori e subfornitori presenti nel medesimo cantiere

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, i datori di lavoro potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali:

- attuare il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività di supporto al cantiere che possono essere svolte dal proprio domicilio o in modalità a distanza;
- sospendere quelle lavorazioni che possono essere svolte attraverso una riorganizzazione delle fasi eseguite in tempi successivi senza compromettere le opere realizzate;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l’obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l’astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- sono incentivate le ferie maturate e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva per le attività di supporto al cantiere;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate
- sono limitati al massimo gli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere, contingentando l'accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere;

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e con le dimensioni del cantiere. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile in relazione alle lavorazioni da eseguire rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, siano adottati strumenti di protezione individuale. Il coordinatore per la sicurezza nell'esecuzione dei lavori, ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, provvede ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi. I committenti, attraverso i coordinatori per la sicurezza, vigilano affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anti-contagio;

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

E' essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (*commuting*), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

Oltre a quanto previsto dal il DPCM dell'11 marzo 2020, i datori di lavoro adottano il presente protocollo di regolamentazione all'interno del cantiere, applicando, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno del cantiere e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate - da integrare eventualmente con altre equivalenti o più incisive secondo la tipologia, la localizzazione e le caratteristiche del cantiere, previa consultazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato, delle rappresentanze sindacali aziendali/organizzazioni sindacali di categoria e del RLST territorialmente competente.

1-INFORMAZIONE

Il datore di lavoro, anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione/sicurezza delle costruzioni, quindi attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento-

In particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:

- il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota¹ - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

¹ La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d), del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

2. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI

- Per l'accesso di fornitori esterni devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere, con integrazione in appendice nel Piano di sicurezza e coordinamento;
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;
- Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE

- Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;
- Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- Il datore di lavoro deve verificare l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere;
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione
- La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Nelle aziende che effettuano le operazioni di pulizia e sanificazione vanno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale;
- Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute;

4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è di fondamentale importanza ma, vista la fattuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio dei predetti dispositivi;
- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- è favorita la predisposizione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS ([https://www.who.int/gpsc/5may/Guide to Local Production.pdf](https://www.who.int/gpsc/5may/Guide%20to%20Local%20Production.pdf));



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI;
- il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi con tutti i dispositivi ritenuti necessari; il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, con il coinvolgimento del RLS o, ove non presente, del RLST, adegua la progettazione del cantiere alle misure contenute nel presente protocollo, assicurandone la concreta attuazione;
- il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta;
- il datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere di grandi dimensioni per numero di occupati (superiore a 250 unità) sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento; per tutti gli altri cantieri, tali attività sono svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19;

6. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI)

- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano; nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, è preferibile non utilizzare gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori; nel caso in cui sia obbligatorio l'uso, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento anche attraverso una turnazione dei lavoratori compatibilmente con le lavorazioni previste in cantiere;
- il datore di lavoro provvede alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande;

7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, disporre la



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

- Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

9.SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLST

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo):
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie;

10. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- Laddove, per la particolare tipologia di cantiere e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati per i singoli cantieri, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.
- Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

Si evidenzia che rimangono, comunque, ferme le funzioni ispettive dell'INAIL e dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, "Ispettorato Nazionale del Lavoro", e che, in casi eccezionali, potrà essere richiesto l'intervento degli agenti di Polizia Locale.

TIPIZZAZIONE, RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' DI CANTIERE, DELLE IPOTESI DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ DEL DEBITORE, ANCHE RELATIVAMENTE ALL'APPLICAZIONE DI EVENTUALI DECADENZE O PENALI CONNESSE A RITARDATI O OMESSI ADEMPIMENTI

Le ipotesi che seguono, costituiscono una tipizzazione pattizia, relativamente alle attività di cantiere, della disposizione, di carattere generale, contenuta nell'articolo 91 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, a tenore della quale il rispetto delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 è sempre valutata ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 c.c., della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti.

- 1) la lavorazione da eseguire in cantiere impone di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, non sono possibili altre soluzioni organizzative e non sono disponibili, in numero sufficiente, mascherine e altri dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc..) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie (risulta documentato l'avvenuto ordine del materiale di protezione individuale e la sua mancata consegna nei termini): conseguente sospensione delle lavorazioni;
- 2) l'accesso agli spazi comuni, per esempio le mense, non può essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano; non è possibile assicurare il servizio di mensa in altro modo per assenza, nelle adiacenze del cantiere, di esercizi commerciali, in cui consumare il pasto, non è possibile ricorrere ad un pasto caldo anche al sacco, da consumarsi mantenendo le specifiche distanze: conseguente sospensione delle lavorazioni;
- 3) caso di un lavoratore che si accerti affetto da COVID-19; necessità di porre in quarantena tutti i lavoratori che siano venuti a contatto con il collega contagiato; non è possibile la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni: conseguente sospensione delle lavorazioni;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- 4) laddove vi sia il pernottamento degli operai ed il dormitorio non abbia le caratteristiche minime di sicurezza richieste e/o non siano possibili altre soluzioni organizzative, per mancanza di strutture ricettive disponibili: conseguente sospensione delle lavorazioni.
- 5) indisponibilità di approvvigionamento di materiali, mezzi, attrezzature e maestranze funzionali alle specifiche attività del cantiere: conseguente sospensione delle lavorazioni

La ricorrenza delle predette ipotesi deve essere attestata dal coordinatore per la sicurezza nell'esecuzione dei lavori che ha redatto l'integrazione del Piano di sicurezza e di coordinamento.

N.B. si evidenzia che la tipizzazione delle ipotesi deve intendersi come meramente esemplificativa e non esaustiva.

Le presenti linee guida sono automaticamente integrate o modificate in materia di tutela sanitaria sulla base delle indicazioni o determinazioni assunte dal Ministero della salute e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in relazione alle modalità di contagio del COVID-19.

Roma, 24 aprile 2020.

**COMUNE DI PAVIA**

*** **

SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI,
PATRIMONIO, ESPROPRI, MOBILITA'.
SERVIZIO PROGETTAZIONE E PROGRAMMI
COMPLESSI**QUADRO ECONOMICO N. 3****P.ZZE TEVERE, TORINO, SCALA, PRIMA FASE
D'INTERVENTO DEL BANDO PERIFERIE DI
RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE CITTADINE**COD. LAVORO: **POP218**

Progetto redatto da : UFFICIO TECNICO COMUNALE Approvato il:

Finanziamento:Ammontare dell'intervento: **€ 250.000,00**

Voci di spesa	Q.E. n°2	Variazioni	Q.E. n°3
LAVORI A BASE D'ASTA	182 825,00		182 825,00
RIBASSO D'ASTA -28,17%	-51 501,80		-51 501,80
ONERI SICUREZZA	5 485,00	11 659,05	17 144,05
LAVORI DI PERIZIA	3 670,27		3 670,27
RIBASSO D'ASTA -28,17% SU PERIZIA	-1 033,91		-1 033,91
IMPORTO LAVORI	139 444,56	11 659,05	151 103,61
TOTALE OPERE DA APPALTARE	139 444,56	11 659,05	151 103,61
SOMME A DISPOSIZIONE			
IVA 22% su lavori	13 944,46	19 298,34	33 242,79
Economie/perizie	53 678,58	-31 195,57	22 483,01
Fondo incentivante ex art. 113 D.Lgs 50/2016	3 839,61	238,18	4 077,79
Spese tecniche compreso iva e cassa	13 000,00		13 000,00
Tassa Osservatorio	225,00		225,00
Espropri	11 250,00		11 250,00
RISERVE /IMPREVISTI	14 617,80		14 617,80
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	110 555,45	-11 659,05	98 896,40
TOTALE INTERVENTO	250 000,00	0,00	250 000,00

Pavia, Maggio 2020

IL DIRETTORE LAVORI

f.to Geom. Paolo Cangelosi

IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO

f.to Dott. Arch. Silvia Canevari



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia

tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Pavia, 07/05/2020

**OGGETTO: “P.ZZE TEVERE, TORINO, SCALA, PRIMA FASE D’INTERVENTO DEL BANDO PERIFERIE DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE CITTADINE [POP218]”
CUP G19J18001170004 CIG 77439269E3**

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ALLA PERIZIA DI VARIANTE FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

Descrizione della situazione di fatto:

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 788 del 20/12/2018, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori: “P.zze Tevere, Torino, Scala, prima fase d’intervento del bando periferie di riqualificazione delle piazze cittadine [POP218]”- CUP: G19J18001170004 – CIG: 77439269E3“, per una spesa complessiva di € 250.000,00

Le opere previste nel progetto esecutivo consistono essenzialmente nei seguenti interventi:

Piazza Tevere:

Il progetto prevede di pedonalizzare la porzione ovest della piazza, mantenendo l’area a verde centrale e la restante area a parcheggio con accesso carrabile a senso unico da via Lanfranco.

Nella zona di transizione tra la piazza e la viabilità principale è previsto il proseguimento del marciapiede esistente lungo Via Lanfranco, al fine di creare un percorso protetto pedonale.

La porzione ovest della piazza compresa tra l’area a verde e la cortina edilizia, sarà rialzata di circa 15 cm. rispetto alla quota attuale e quindi rispetto al residuo parcheggio, ponendosi in continuità (complanare) con l’area a verde e con i marciapiedi esistenti. Questo spazio, separato da via S. Lanfranco dal nuovo marciapiede bordato con alberature a piccola chioma sarà, come detto, totalmente pedonalizzato e destinato a funzioni collettive in parte asservibili alle attività commerciali esistenti (dehor) ed in parte attrezzate quale luogo di socializzazione (area più prossima alla zona verde).

L’intera area sarà pavimentata con asfalto colorato, nelle tonalità delle terre in assonanza con le caratteristiche cromatiche degli edifici circostanti.

A ridosso dell’aiuola centrale è prevista la posa di sedute in forma di blocchi monolitici in cemento, disposte secondo una logica di relazione e di socializzazione.

All'estremità ovest le alberature esistenti a margine del marciapiede verranno integrate, con le medesime essenze, per realizzare un filare di chiusura perimetrale. Nell'area pedonale troveranno posto inoltre arredi quali rastrelliere per biciclette, cestini, colonnine per la ricarica di cellulari.

Piazza Torino:

Il progetto prevede di pedonalizzare la porzione est della piazza, mantenendo l'area per la sosta solo nella porzione ovest, ossia quella prospiciente via Torino, con la creazione di un accesso esclusivo pedonale sul lato sud dell'area.

In corrispondenza dell'asse longitudinale nord-sud, in mezzeria, viene realizzata una aiuola con alberature di ciliegio ornamentale a separazione tra l'area pedonale e l'area di sosta che sarà delimitata sui restanti lati da una bordatura discontinua di aiuole di arbusti. Gli stalli saranno ridelimitati con apposita segnaletica e disposti ortogonalmente con individuazione dello stallo per utenti diversamente abili. E' prevista la predisposizione e la futura installazione di colonnine per la ricarica delle auto elettriche.

A ridosso dell'aiuola centrale, nell'area pedonale, è prevista la posa di sedute in forma di blocchi monolitici in cemento, disposte secondo una logica di relazione e di socializzazione. L'area di accesso al centro di quartiere e quella che prosegue limitrofa al Chiosco Casa dell'acqua, sarà delimitata con nuovi cordoli e pavimentata con lastre di granito.

Piazza Scala:

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di una pedana con funzioni di palcoscenico, localizzata frontalmente alla gradinata esistente che, in occasione degli spettacoli, fungerà da spalti per il pubblico.

La pedana di forma rettangolare dalle dimensioni di 10m x 15m, sarà realizzata in cemento colorato in pasta nelle tonalità della terra e rialzata di 10 centimetri dal piano campagna. E' altresì prevista la riqualificazione del percorso pedonale antistante le gradinate e la realizzazione di un nuovo percorso pavimentato laterale alla pedana per l'accesso all'edificio.

Le opere oggetto di variante consistono essenzialmente alla necessità di recepire gli adempimenti in materia di sicurezza del protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nei cantieri del ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Accertamento della non imputabilità alla stazione appaltante:

La perizia di variante non risulta in alcun modo imputabile alla stazione appaltante in quanto le variazioni proposte in aumento rientrano nella fattispecie di cui all'art. 106, comma 1 lettera c), del D.Lgs 50/2016 in quanto fatti imprevisi ed imprevedibili occorsi durante l'esecuzione dei lavori.

Valutazione circa la non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori:

Visto il progetto esecutivo e sentito il progettista si conferma che le variazioni proposte, rientranti nella fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera c), derivano da fatti imprevisi e imprevedibili occorsi successivamente alla consegna dei lavori.

Ragioni per cui si rende necessario l'intervento:

La variante introdotta consente di perseguire appieno lo scopo del progetto esecutivo nel rispetto di quanto indicato dal protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nei cantieri del ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Tempi di esecuzione dei lavori:

Per l'esecuzione delle lavorazioni sopra descritte si ritiene necessario prevedere un tempo aggiuntivo rispetto al tempo utile contrattuale di gg. 79.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(f.to Arch. Silvia Canevari)



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia

tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Pavia, 07/05/2020

**OGGETTO: “P.ZZE TEVERE, TORINO, SCALA, PRIMA FASE D’INTERVENTO DEL BANDO PERIFERIE DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE CITTADINE [POP218]”
CUP G19J18001170004 CIG 77439269E3**

PERIZIA DI VARIANTE FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

In relazione ai lavori in oggetto il sottoscritto Direttore Lavori propone l’adozione di una perizia suppletiva ai sensi dell’art. 106, comma 1 lettera c), del D.Lgs 50/2016 indispensabile per far fronte ad eventi verificatisi in corso d’opera.

La perizia non varia la natura dell’appalto ma si rende necessaria per far fronte agli adempimenti in materia di sicurezza per il recepimento del protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nei cantieri del ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Gli adempimenti alla presente perizia, in relazione alle motivazioni sopra esposte, sono da ritenersi impreveduti e non prevedibili e si sono resi necessari in fase di esecuzione.

Tutti gli adempimenti sopra menzionate risultano finanziati con aumento dell’importo contrattuale di € 11.659,05.

Tali maggiori spese portano ad un importo complessivo dei lavori pari a 151.103,61 oltre iva 22% al quale è stato applicato il ribasso di gara del 28,17%;

L’importo complessivo dell’intervento non subisce variazioni.

Per l’esecuzione delle lavorazioni si ritiene necessario prevedere un tempo aggiuntivo rispetto al tempo utile contrattuale di gg. 79.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(f.to Geom. Paolo Cangelosi)



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Allegato contabile alla Determinazione Dirigenziale N° 48 / 07 del 14/05/2020

**Oggetto: “P.ZZE TEVERE, TORINO, SCALA, PRIMA FASE
D’INTERVENTO DEL BANDO PERIFERIE DI RIQUALIFICAZIONE
DELLE PIAZZE CITTADINE [POP218]”.**

CUP G19J18001170004 CIG 77439269E3

**Approvazione perizia di variante e relativo Q.E. n. 3 – Importo complessivo €
250.000,00 (IVA e somme a disposizione comprese)**

SETTORE FINANZIARIO, TRIBUTI, ECONOMATO, CONTRATTI E FUNDRAISING

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 , n. 267)

CCR	Creditore / Debitore	Nuova codifica Bilancio / Int.Cap.Art	Anno di Bilancio	Importo €	Impegno / Accertamento
CR52	CREDITORI DIVERSI	U.2.02.01.09.012/52I 207.0106	2019	65.525,80	1056
CR52	CREDITORI DIVERSI	U.2.02.01.09.012/52I 207.0106	2020	184.474,20	1673

Il Dirigente del Settore Finanziario, Tributi, Economato, Contratti e Fundraising